

BONUS SOCIALE IDRICO, LA MISURA VOLTA A RIDURRE LA SPESA PER IL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO

Acqua del rubinetto: più sicura, controllata ed economica.

Un diritto per tutti.

I cittadini hanno diritto ad avere un'acqua di buona qualità, costantemente monitorata, sicura ed economicamente vantaggiosa. Fra le missioni portate avanti da **CAFC spa** c'è l'impegno a diffondere la corretta informazione sulla qualità dell'acqua fornita e a promuovere l'accesso universale al bene primario da parte delle categorie deboli e svantaggiate. Non ha dubbi il Presidente di CAFC, **Salvatore Benigno**, sulla necessità del cambiamento culturale finalizzato ad ampliare sempre di più la fiducia da parte dei cittadini nei confronti dell'acqua della rete acquedottistica. "A più di 20 anni dall'emanazione della prima direttiva europea sulla qualità dell'acqua potabile che ha individuato gli standard minimi di qualità e sicurezza per il consumatore finale - dichiara il Presidente - la fiducia dei cittadini sull'uso dell'acqua di rubinetto in Italia è ancora molto bassa rispetto a quanto accade negli altri Stati dell'UE. In Italia, infatti, il consumo di acqua potabile in bottiglia arriva a circa i 180 litri ad abitante ogni anno, mentre la media europea prevede un utilizzo pari a 106 litri ad abitante ogni anno, con una percentuale del 30% delle famiglie italiane che ha dichiarato all'Istat di nutrire una scarsa fiducia nel consumo di acqua proveniente dall'acquedotto".

L'acqua CAFC è sinonimo di bontà e sicurezza: grazie ai protocolli, in-

// Il consumo di acqua potabile in bottiglia arriva a circa i 180 litri ad abitante ogni anno, mentre la media europea prevede un utilizzo pari a 106 litri ad abitante ogni anno



Il Presidente di CAFC,
Salvatore Benigno

fatti, viene sottoposta a campionamenti settimanali sia alla fonte sia nella rete di distribuzione, ciò richiede ovviamente una serie di investimenti funzionali a garantire un servizio maggiormente efficiente, rispettoso dell'ambiente e con riduzione delle perdite nelle reti idriche.

Relativamente all'attenzione verso i cittadini gravati da criticità economiche e di salute, da quest'anno con l'approvazione dell'Autorità di settore è stato varato il Bonus sociale idrico, una prima risposta che, seppure da potenziare tramite un intervento nazionale, consente degli interventi di emergenza. Sono pervenute a CAFC 729 domande per usufruire del Bonus sociale idrico, la misura volta a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto di una famiglia in condizione di disagio. Devono essere garantiti 50 litri d'acqua gratis al giorno, il quantitativo minimo stabilito dalla legge per poter assolvere alle necessità fondamentali della persona. "Si tratta di una misura - dichiara il Presidente di CAFC, Salvatore Benigno - che consente di uniformare le agevolazioni tariffarie per le famiglie in stato di disagio economico, in tutti i Comuni gestiti da CAFC: per gli aventi diritto i rimborsi saranno effettuati all'esito della verifica e validazione delle domande nella prima fatturazione utile". Per l'anno 2018 il bonus opera con valore retroattivo al 1 gennaio 2018.